Ventimila lavoratori in sciopero per quattro giorni

Fermi fino a sabato i servizi del Comune e della Provincia

Altre otto giornate di sciopero in agosto — Macello: ritardo del ministero della Sanità nel revocare le disposizioni che favoriscono gli speculatori privati

La giornata politica

Il PCI denuncia l'appoggio della Giunta agli speculatori delle carni

Un manifesto del Comitato cittadino comunista

MANIFESTO PCI — Nella ultima riunione il comitato cittadino del PCI ha esaminato, tra gli altri problemi, anche quello relativo al grave atto di forza messo in atto in Consiglio comunale dal sindaco Principe ed ha deciso la compilazione di un pubblico manifesto. In esso dopo aver rilevato che nella seduta consiliare il sindaco toglieva la parola ad un consigliere comunista che interveniva su uno dei più scottanti e gravi problemi della città, quello del Macello municipale, si sottolinea che « con il suo atto arbitrario il sindaco Principe ha tentato di impedire: che venissero denunziate le responsabilità politiche delle giunte di centro sinistra nel campo della speculazione e del commercio delle carni;

Che venissero indicate le responsabilità personali di consiglieri comunali appartenenti allo stesso gruppo della DC;

Che fossero assunti precisi ed urgenti impegni per mettere il macello pubblico ed il mercato delle carni in condizioni di funzionare in modo da stroncare la speculazione privata ai danni dei lavoratori del Macello e dei consumatori ».

Il manifesto comunista continua affermando con forza che il PCI non tollererà « alcun attentato alla libertà del dibattito nè le manovre di rinvio che fanno marcire i problemi della città, esasperando le masse lavoratrici ed inasprendo i rapporti tra le forze politiche democratiche. I comunisti — conclude il manifesto — come sempre si batteranno per soluzioni positive e unitarie su una linea di rinnovamento e di progresso democratico di Napoli ».

Giustamente quindi il comitato cittadino del PCI, respinge, con una forte denunzia politica, le speculazioni tentate dalla DC che ha inteso presentare la battaglia dei comunisti in Consiglio come un « attentato » alla libertà ed alla democrazia.

In verità il tentativo malamente orchestrato dalla DC non inganna nessuno; nè i lavoratori, nè l'opinione pubblica democratica che sanno come la radice della violenza e della esasperazione, siano proprio nella manifesta volontà della Democrazia cristiana e del centro sinistra di fuggire davanti alla tensione sociale così viva nella città; di nascondersi davanti alle lotte dei lavoratori che chiedono nuove e più avanzate soluzioni politiche ed economiche. Come non denunciare ancora una volta, ad esempio, le responsabilità della DC e del centro sinistra nei confronti dei lavoratori del Macello dal momento che ancora ieri, ad una settimana dalla lotta drammatica di questi lavoratori, il ministro socialista Mariotti non ha reso ancora operante la revoca della sua famigerata disposizione e la amministrazione comunale ha permesso che funzionasse ancora, ieri, il mercato delle carni?

CONSIGLIO COMUNALE — La Giunta non ha ancora reso noto il calendario di riunioni del Consiglio comunale. Esso però si prevede molto intenso e addirittura si parla di riunioni che continuerebbero durante il mese di agosto, senza alcuna « pausa » nella sua attività consiliare.

La amministrazione infatti intende affrontare e risolvere al più presto il dibattito su alcuni problemi, tra cui il bilancio che — ad ulteriore conferma della incapacità del centro sinistra — non è stato ancora presentato e discusso.

La prossima seduta consiliare sarà, comunque, dedicata alla esposizione delle dichiarazioni programmatiche del sindaco: si prevede infine che quella immediatamente successiva sarà, invece, dedicata all'esame del piano di coordinamento degli interventi pubblici nel mezzogiorno.

CONSIGLIO PROVINCIALE — Il Consiglio provinciale si riunisce domenica, la mattina alle ore 9 e al pomeriggio alle ore 16.

Dodici giorni di sciopero sono stati proclamati dai sindaci degli Enti locali; permane lo stato di agitazione tra i lavoratori del Macello comunale che ancora ieri mattina si sono recati dal sindaco per sollecitare precisi impegni dell'amministrazione comunale di centro sinistra contro la speculazione privata nel settore delle carni.

Ecco due grosse questioni oggi al centro dell'attenzione della città, sulle quali si è dimostrata carente l'iniziativa dell'amministrazione di centro sinistra.

Per quanto riguarda il Macello la lotta di questi lavoratori è valsa a dimostrare le pesanti responsabilità del centro sinistra a Napoli e a Roma; tanto è vero che (almeno fino al momento in cui scriviamo) il ministro Mariotti non ha ancora inviato disposizioni per la concreta revoca della lettera con la quale egli autorizzava i grossisti a non passare attraverso il Macello comunale (nella mattinata l'on. Caprara aveva avuto un colloquio telefonico con il capo di Gabinetto del Ministero della Sanità il quale aveva assicurato che tale disposizione sarebbe arrivata a Napoli in giornata).

D'altra parte sempre nella giornata di oggi, i lavoratori, accompagnati da consiglieri comunali comunisti, si sono incontrati con il sindaco, il quale ha fornito assicurazioni in merito ad alcune questioni: 1) obbligo ai macelli industriali di passare la loro merce attraverso il macello comunale; 2) chiusura dei macelli privati Longobardi e Piscitelli per deficienza di attrezzature igieniche e sanitarie; 3) diffida alla società MIS di Boccalatte a realizzare gli impianti necessari alla sua attività; 4) in attesa della sistemazione definitiva del Macello comunale, trasferire le attività e i lavoratori negli impianti della « Corradetti ».

Questi impegni debbono essere realizzati concretamente, per impedire che si acuisca lo stato di disagio

Per quanto riguarda i comunali, le organizzazioni sindacali hanno deciso un primo sciopero di 4 giorni che ha avuto inizio a mezzanotte. Le altre otto giornate di sciopero si avranno nel prossimo agosto. Anche per questa questione v'è stato stamane un incontro presso il sindaco, che ha dichiarato alle organizzazioni sindacali di aver fatto tutti i « passi necessari » per risolvere la nota vertenza della indennità accessoria. In realtà l'amministrazione comunale di centro sinistra (cos' ha fatto l'amministrazione provinciale) si è limitata a provvedimenti burocratici, mancando di esprimere una volontà politica, unica strada che possa consentire l'effettiva soluzione del problema. I ricorsi gerarchici, i voti di solidarietà ecc. non bastano ormai a superare gli scogli della politica del contenimento della spesa pubblica, imposta nazionalmente dal governo di centro sinistra. In una delle sedute del Consiglio comunale, infatti, v'è stata l'indicazione unanime di tutti i gruppi di indire un convegno tra sindacati e amministrazioni interessate alla vertenza della indennità accessoria (come è noto oltre ai dipendenti del comune di Napoli sono colpiti dalla riduzione dell'indennità accessoria, quelli della Amministrazione provinciale, del Consorzio antitubercolare e di altri comuni della provincia) per decidere quelle iniziative qualificanti che, garantendo gli attuali stipendi di circa 20.000 lavoratori, potessero esaltare l'autonomia degli enti locali. Ma questo convegno non è stato convocato dal sindaco, né nessun membro dell'amministrazione di centro sinistra, da quanto ci risulta, ha levato la sua voce affinché le decisioni del Consiglio comunale non vengano ignorate.

Comitato per la programmazione

Coordinamento: nuova seduta per il «piano»

Nel corso dell'ultima riunione del Comitato per la programmazione sono emerse già — come ha detto il presidente Cascetta — alcune indicazioni circa i criteri che dovranno ispirare la redazione del « parere » che il comitato stesso dovrà dare sul piano di coordinamento: tali indicazioni riguardano in particolare le opere pubbliche e la agricoltura. Per il primo aspetto, è stato il provveditore Virno che ha illustrato alcune delle conclusioni alle quali è arrivata la commissione che aveva il compito di analizzare le previsioni del piano di coordinamento per quanto riguarda le infrastrutture e le opere pubbliche. I punti sui quali si è incentrata la discussione sono stati, quindi, le zone terremotate; la sistemazione delle acque del Volturno e del Calore; infine la sistemazione dei regi lagni per i quali sono stati previsti 4 miliardi di lire, mentre ne occorrono altri 5.

Per quanto riguarda l'agricoltura, la apposita commissione ha puntato la propria attenzione su due problemi: l'ampliamento delle zone irrigue di intervento della Cassa per il Mezzogiorno; i problemi della assistenza tecnica in agricoltura Nella ultima seduta vi sono stati anche interventi nel merito della impostazione generale del piano di coordinamento (hanno infatti preso la parola i sindaci di Salerno, Benevento, Torre del Greco). Non si sfugge, in relazione a tale dibattito, alla impressione di una discussione estremamente rivendicazionistica, dove vengono riproposte tutte le esigenze, anche le più elementari, delle varie zone, al di fuori di una sintesi che riesca ad individuare i problemi la cui soluzione è essenziale per avviare un reale processo di sviluppo della regione. Comunque si vedrà poi nel documento conclusivo che verrà discusso lunedì prossimo in che modo il comitato sia stato in grado di operare una sintesi politica delle varie rivendicazioni emerse dal dibattito.

Il piano di coordinamento è stato esaminato anche dal consiglio direttivo della unione regionale delle camere di commercio della Campania. Nella stessa riunione il consiglio ha approvato lo schema di statuto in base al quale nella prossima riunione le camere di commercio costituiranno un « Centro campano di studi e di iniziative per lo sviluppo economico ».

Infine sabato come è stato già annunciato si riunisce il direttivo della Camera del Lavoro

Sciopero alla Pirelli E. Licenziamenti all'Eternit

Delegazione di lavoratori al comune di Giugliano - Nel complesso cementiero i licenziamenti richiesti sono 67

La direzione della Eternit ha richiesto tramite l'Unione degli industriali il licenziamento di 67 lavoratori. Il motivo addotto è « esuberanza di personale », ma tutto lascia intendere che il complesso cementiero, sferrando ancora un attacco ai livelli di occupazione, mira ad aumentare lo sfruttamento della manodopera e, nel contempo, imbrigliare la lotta dei lavoratori per il rinnovo del contratto di lavoro.

Già tre mesi orsono, nello stabilimento di via Cavalleggeri Aosta, ben 67 operai furono messi a cassa integrazione. Non si sa bene se i licenziamenti richiesti interessano i lavoratori sospesi o una parte di essi, oppure altri In questo caso il provvedimento dell'Eternit, già di per sé stesso grave, assumerebbe un rilievo ed un contenuto estremamente gravi.

Intanto alla Pirelli elettronica di Giugliano è terminato ieri uno sciopero di 48 ore dei circa 400 dipendenti. Come è noto questi lavoratori si battono per un'adeguata soluzione del problema della mensa: l'azienda ha offerto quale indennità sostitutiva, la provocatoria somma di 1500 lire mensili. Perché questa questione fosse affrontata e risolta, il sindacato unitario (FILCEVA), in sede di trattativa all'Unione degli industriali aveva proposto di accantonare, per il momento, altre importanti rivendicazioni aziendali (organici, qualifiche, pagamento dell'indennità dell'8° agli addetti alla linea a catena, libertà all'interno della fabbrica ecc.). Nonostante il senso di responsabilità del sindacato e dei lavoratori, l'azienda e l'Unione degli industriali hanno assunto la posizione citata in ordine al problema della mensa, per cui la lotta in corso investe tutti gli aspetti del rapporto di lavoro all'interno dell'azienda di Giugliano.

I lavoratori si sono recati in delegazione al comune di Giugliano, chiedendo al sindaco e all'assessore del ramo un deciso intervento che induca il complesso monopolistico a rivedere le sue assurde posizioni. L'amministrazione comunale ha tutte le carte in regola per intervenire autorevolmente nella vertenza, non fosse altro per il fatto che l'insediamento della Pirelli a Giugliano gode delle agevolazioni predisposte dal comune a suo tempo che raggiungono la cifra di 30 milioni.

Venerdì alle 18 la grande manifestazione

DA TUTTA LA CAMPANIA ALLA MARCIA DELLA PACE

Parleranno Levi, Veronesi, Valenzi, Avolio e due operai della Galileo di Firenze - Professori universitari, parlamentari, scrittori, sindacalisti hanno aderito - Numerosi gli esponenti del PSI - Tutti i lavoratori dell'ATAN - Croce del Lagno hanno sottoscritto l'appello per la pace

Sempre più numerose, e qualificate, le adesioni alla Marcia della pace che si svolgerà venerdì alle ore 18. Al termine della manifestazione prenderanno la parola il senatore Carlo Levi, l'on. Giorgio Veronesi della Direzione del PSI, il senatore Maurizio Valenzi della presidenza del Consiglio mondiale della pace, Giorio Guarnieri e Mario Zuffanelli della Commissione interna della « Galileo » di Firenze, l'on. Giuseppe Avolio della direzione del PSIUP.

Da tutta la Campania pervengono al comitato operaio di via Pessina 56 adesioni di personalità del mondo della cultura, della politica, del lavoro, in una misura mai finora raggiunta e che è del resto direttamente proporzionale all'aggravarsi della situazione nel Sud-Est asiatico, in seguito ai sempre più brutali e folli passi dell'*Escalation* americana.

Fra le numerose adesioni individuali segnaliamo oggi quelle degli scrittori Luigi Compagnone e Luigi Incoronato, dei professori Sandro Aurisicchio, Roberto Stroffolini e Giulio Cortini, dell'università, dei parlamentari del PCI Mario Palermo, Gino Bertoli, Mario Gomez, Liberato Bronzuto, presidente della CNA, di Antonio Mola, segretario della federazione del PCI.

Significativa anche l'adesione di numerosi esponenti del PSI, come quella del prof. Alfredo Sabetti, del Comitato esecutivo della Federazione, di Michele Sabatini, della C.I. dell'ATAN, del dott. Paolo Hermann, di Raimondo Volpe, del Direttivo provinciale degli autoferrotranvieri, di Aldo Abbruzzese, della Federazione artigiani, di Carlo Libonati e Pietro Vecchione.

Segnaliamo inoltre le adesioni del prof. Giuseppe Agrelli, dell'istituto d'arte, della prof. Ada Sabetti, del prof. Dargut Kevali, prof. Vittorio De Franciscis, prof. Lea Fermariello, avv. Giuseppe Lecaldano, dottor Antonio Parise, consigliere comunale, dott. Domenico Parrella, dott. Giovanni Boscato, dott. Ornella Sepe, avv. Aldo Violante, avv. Rascid Kemali, dott. Antonio Molfini, arch. Maria Luisa Scalvini, Giuseppe Marbato, della C.I., Vatieri Giuseppe, della partenopea tra sporti, Giuseppe De Bernardo, della FIP-CGIL, Alfonso D'Ambrosio, dello SFI CGIL, Vincenzo Feniello, del PSIUP, avv. Vincenzo Ingangi, prof. Pasquale Monaco, dott. Igino D'Aroma, dott. Zenone Leone, avv. Carmen Gentile, Clara De Marco Hermann, redattrice dei « Quaderni della pace », Carlo Carangelo, segretario del sindacato vetro, Domenico Petrella, segretario della Federbraccianti, Luigi D'Angelo, segretario provinciale della FIOM, prof. sen. Pasquale Cecchi, Giuseppe D'Alò, seretario provinciale della FGCI, Franco Daniele, presidente dell'Alleanza contadini, Andrea Geremicca, segretario del comitato cittadino del PCI.

Assai numerose e qualificate anche le adesioni di organismi sindacali e politici. Dopo quelle segnalate nei giorni scorsi ricordiamo oggi quelle della C.I. della Squadra rialzo smistamento ferrovieri, della CdL di S. Giovanni a Teduccio, dei Comitati d'impianto SFI e SIUF, della squadra rialzo Napoli-smistamento, del Comitato sindacale UIL impianto SFI e SIUF, della Federazione postelegrafonici della CGIL, della Associazione artigiani, dei membri CGIL e CISL della Commissione Interna dell'OCREN, del Comitato sindacale Italstrade della Fillea CGIL nonché della Federazione provinciale della Filcev.

Hanno aderito inoltre il gruppo napoletano dei parlamentari del PCI, e i gruppi consiliari comunale e provinciale del PCI.

Particolarmente significativo quanto accaduto al deposito ATAN di Croce del Lagno, dove tutto il personale operaio ha sottoscritto la propria adesione alla «Marcia» di venerdì.

Le adesioni continuano a pervenire in gran numero.

La nuova segreteria della FGCI

Si è riunito il Comitato Federale della FGCI per un esame del dibattito svoltosi al 7. Congresso provinciale e per eleggere i dirigenti provinciali.

Il Comitato federale della FGCI ha preso atto dei giudizi e delle indicazioni politiche emerse dal congresso: 1) sbocco politico e approfondimento critico delle lotte condotte che impongono una revisione dei modelli organizzativi e di direzione fino ad oggi presenti nelle strutture politiche della FGCI:

2) i temi ideali della lotta dei giovani comunisti nel paese: battaglia quotidiana contro l'aggressione USA nel Vietnam; democratizzazione delle strutture scolastiche; attuazione della carta rivendicativa sui problemi della qualificazione professionale e sull'occupazione della gioventù operaia;

3) la creazione di un unico circolo degli studenti medi comunisti al centro cittadino, la presenza organizzata nelle fabbriche, una politica di circolo tesa ad interpretare tutte le istanze che vengono dal mondo giovanile.

Al termine della riunione è stato eletto il nuovo gruppo dirigente che è risultato così composto: Giuseppe D'Alò, Giuseppe Burgani, Antonio Cardellicchio, Ciro Corsaro, Matteo Cosenza, Antonio Miralto, Antonio Pinto.

piccola cronaca

IL GIORNO

Oggi mercoledì 20 luglio 1966. Onomastico: Gerolamo. Domani: Giulia.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Nati vivi 105, nati morti 3, richieste di pubblicazioni 20, matrimoni religiosi 12, matrimoni civili 0, deceduti 35.

LUTTO

Si è spento il compagno Giuseppe Barbato, già membro del direttivo FIOM, dirigente della sezione PCI di Mugnano e segretario della commissione interna delle officine navali italiane (UNI). Alla famiglia giungano le condoglianze della FIOM, dei compagni di Mugnano e dell'Unità.

In via Pasquale Scura

Iniziata la demolizione di un antico convento

Via Pasquale Scura è interrotta al traffico perchè stanno per iniziare i lavori dopo due anni di demolizione dell'antico convento di S.M. dello Splendore, un edificio ormai pericolante. Al posto dell'antica costruzione dovrà sorgere un edificio scolastico destinato ad ospitare una scuola materna ed una elementare. E' sperabile che i cittadini della zona non debbano attendere per chissà quanti anni ancora lo sgombero delle macerie e l'inizio della nuova, indispensabile costruzione. Nella foto: **gli sbarramenti intorno all'edificio da demolire in via Pasquale Scura**

Casal di Principe

Muore colpito da un masso all'interno di un pozzo

Mortale infortunio sul lavoro a Casal di Principe: un operaio addetto alla pulizia dei pozzi d'acqua, è stato colpito alla testa da una pietra staccatasi da una parete della cisterna che stava pulendo, ed è deceduto poco dopo il ricovero in ospedale. Tommaso Corbino, di 34 anni, abitante a Casal di Principe in via Treviso 13, si era recato ieri mattina, insieme col cugino Umberto a lavorare in un pozzo di proprietà di Maria Giuseppa Castaldo, nella contrada Scaglione a Casal di Principe. I due avevano iniziato il lavoro da diverso tempo, quando una grossa pietra, staccatasi da una parete, ha colpito in pieno Tommaso Corbino.

Prontamente soccorso dal cugino, l'operaio è stato trasportato all'ospedale Cardarelli dove i sanitari di turno gli hanno riscontrato una ferita alla regione parieto-occipitale con sospetta frattura della base cranica ed uno grave stato di choc, per cui ne ordinava lo immediato ricovero con prognosi riservata. Poche ore dopo il ricovero, il Corbino è deceduto senza aver ripreso conoscenza.

Successivamente, sul luogo del grave infortunio si sono recati i carabinieri della locale stazione i quali hanno provveduto ai rilievi di legge per accertare eventuali responsabilità.

A corto di denaro tentano un furto

Tre giovani catanesi, giunti a Pompei nei giorni scorsi, sono stati arrestati per un furto commesso ai danni del commerciante Antonio Caso, proprietario di un negozio per articoli da regalo, ubicato nella piazza del santuario al numero 10.

I tre — Angelo Sala, di 20 anni, Antonio Russo e Carmelo Tomasello, entrambi diciassettenni — tutti da Paternò, erano partiti dal paese circa una settimana fa per un viaggio di piacere al nord. Erano giunti a Pompei viaggiando in treno e facendo l'autostop.

Dopo un giorno di permanenza nel centro vesuviano erano rimasti a corto di denaro per cui avevano pensato di procurarselo con un furto. Erano nella piazza del santuario a studiare bene quale negozio si adattasse meglio al « colpo », quando hanno scorto Antonio caso, che uscito dalla sua bottega, per recarsi a prendere un caffè al bar di fronte, l'aveva lasciata momentaneamente incustodita. Era l'occasione buona. Angelo Sala fungeva da palo sulla strada passeggiando davanti al caffè, dove il Caso era entrato, il Russo si sistemava sulla soglia del negozio mentre il Tomasello tentava di forzare la cassa, qualche minuto dopo, però, quando il giovane ladro aveva già preso 20.000 lire entrava nel negozio il proprietario che evidentemente non era stato visto dai due « pali ». Una violenta colluttazione nasceva tra i ladruncoli ed il Caso, mentre gli altri due giovani accortisi del pericolo si davano a precipitosa fuga. Il Tomasello, però, riusciva ad avere la meglio e dopo aver pestato abbondantemente il proprietario del negozio si dileguava facendo perdere le sue tracce.

Ad Antonio Caso non restava altro che denunziare il furto agli agenti del locale commissariato. Iniziavano subito le ricerche dei giovani che venivano sorpresi nella circumvesuviana mentre aspettavano un treno diretto a Napoli

Sottoposti a stringente interrogatorio i tre confessavano ogni addebito e venivano rinchiusi nelle carceri mandamentali di Pompei dopo essere stati denunziati

RUOLI

Fino al 23 luglio, dalle ore 9 alle 13, saranno in pubblicazione presso la direzione tributi in via dei Mille 48, i ruoli della Cassa nazionale per la previdenza marinara relativi ai compartimenti di Napoli, Palermo e Torre del Greco.

schermi e ribalte

TEATRI

ARENA FLEGREA
Riposo.
TEATRO GRANDE DI POMPEI
Il 22 luglio prossimo si terrà la prima rappresentazione della commedia di Plauto « Il Cartaginese ».

CINEMA

Prime visioni

ALCIONE (Via F. Lombroso Tel. 393 680 Ap. 16) (chiusura estiva)
AUGUSTEO (Piazzetta Duca (Chiusura estiva)
BELLINI (Via Conte di Ruva 16 Tel 341 222) Alamo, con S. Hayden A ◆◆
DELLE PALME (Via Vetriera Tel. 393 134 Ap 19, Ult. 22,30) (Chiusura estiva)
FIAMMA (Via C. Poerio 46 - Tel. 391 988) (chiusura estiva)
FIORENTINI (Via R. Bracco 9 Tel 310 483 Ap 10, Ult. 22,30) L'agente segreto
METROPOLITAN (Via Chiaia 59 Tel 393 880) (Non pervenuto)
SANTA LUCIA (Via S Lucia 59 Tel 390 572) Il grande impostore, con T. Curtis SA ◆◆
EDEN (Via G. Sanfelice 15 - Tel 322.774) Nudi per vivere (VM 18) DO ◆◆◆
ESPERIA (Via G Leopardi 24 Telefono 619 692) Poveri ma belli
EXCELSIOR (Via Milano 104 - Tel 353 479) Bravados, con G. Peck A ◆
EUROPA (Via Nicola Rocco 49 - Tel 351 736) (chiusura estiva)
FERROPOLI (Via Nuova Bagnoli 151 Tel 302 334) (chiusura estiva)
GLORIA (Via Arenaccia 251 - Tel 353 143) Scappamento aperto, con J. P. Belmondo A ◆
ITALIA (Corso Garibaldi) Schiava e signora
LAURO (Non pervenuto)
LUX (Via G Nicotera 6 - Telefono 390 803) La mia terra, con R Hudson (VM 16) DR ◆
MARILISA (Via Bosco di Capodimonte) Pistoleros, con J. Davis A ◆
MAXIMUM (Viale Elena 18 Telefono 382 114) Il sole scotta a Cipro, con D. Bogarde DR ◆
MAZZINI (Via Cotugno 6 Telefono 347 037) (Oggi chiuso)
NUOVO Malia che uccide
ORCHIDEA (Via Paisiello 45 - Telefono 377 057) Il traditore di Fort Alamo, con G. Ford DR ◆◆
ORFEO (Via Alessandro Poerio 4 Tel 224 764) Scappamento aperto, con J P Belmondo A ◆
PALAZZO (Via S Anna di Palazzo 26 Tel 392 418) Perseo l'invincibile, con R. Harrison SM ◆
POSILLIPO (Via Posillipo 66 A - Tel 308 741) Perfide ma belle, con M. Riva C ◆
QUADRIFOGLIO (Via Cavalleggeri Aosta 41 Tel 616 925) I diavoli volanti, con J Wayne A ◆
ROMA (Via Ascanio 36 Tel. 302 352) (chiusura estiva)
S. BRIGIDA (Galleria Umberto I Tel 283 701) I maghi del terrore
SANNAZARO (Via Chiaia 187 Telefono 231 723) Giardino di gesso, con D Kendall ◆
SMERALDO (Via Tarsia Telefono 343 149) (chiusura estiva)
SPLENDORE Chiusura estiva
SUPERCINE (Via Vicaria Vecchia 24 Tel 325 551) La Colt è la mia legge
TITANUS (Corso Novara 38 - Tel 353 122) La Colt è la mia legge
VITTORIA (Via M. Piscicelli 8 - Tel. 377 937) (Non pervenuto)

Proseguimento prime visioni

ACACIA (Via R. Tarantino 12 - Tel 370 871) Spia 503 missione Internale G ◆
ADRIANO (Via Monteoliveto 12 Telefono 313.005) (chiusura estiva)
ARCOBALENO (Via Consalvo Corelli 7 Tel. 377.583) Il boia, con T Louise A ◆
ARISTON (Via Morghen 37 Telefono 377.352) A zonzo per Mosca, con V. Mikhulka SA ◆◆◆
ARLECCHINO (Via Alabardieri n 10 Tel 391 731) (Chiusura estiva)
BERNINI (Via Bernini 113 Telefono 377.109) I terribili antenati di James Bond
DIANA (Via Luca Giordano 72 Telefono 377 527) La donna nel mondo DO ◆
FILANGIERI (Via Filangieri 4 Telefono 392.437) Chiusura estiva
MIGNON (Via Armando Diaz - Telefono 324 893) Appuntamento a Dallas
MODERNISSIMO (Via Cisterna dell'Olio 49 Tel. 310 062) Le stagioni del nostro amore, con E. M Salerno (VM 18) DR ◆◆
ODEON (Piazza Piedigrotta 12 Telefono 384 360) (Chiusura estiva)
PLAZA (Via Kerbaker 85 - Telefono 370 519) Psyco, con A. Perkins (VM 16) G ◆◆
SALA ROMA (Via Roma 353 Tel. 233 360 Ap. 16, Ult 22,30) (Chiuso per rinnovazione)

Altre visioni

ACANTO (Viale Augusto 56 - Telefono 619.923) Frenesia del piacere, con A. Bancroft DR ◆◆
ALLE GINESTRE (Viale Augusto Telefono 616 303) Taras il magnifico
AMEDEO (Via Martucci 69 Telefono 385 766) La stanza a forma di L... con L. Caron (VM 18) DR ◆◆
AMERICA (Via Fito Angelini Telefono 364 545) L'isola misteriosa, con M. Craig A ◆◆
ASTORIA (Salita Tarsia 38 Telefono 343 722) I terribili antenati di James Bond
ASTRA (Telefono 321 984) Chiusura estiva
AURORA (Piazza Dante 93 - Telefono 342 452) Elena di Troia
AUSONIA (Via Frediano - Telefono 320 360) (chiusura estiva)
AZALEA (Via Cumana 23 - Tel. 619 280) Nessuno mi fermerà
BOLIVAR (Via B Caracciolo 28 Telefono 342 552) La mia terra, con R. Hudson (VM 16) DR ◆
CAPITOL (Via L. Marsicano Telefono 343 469) Le navi del Kilimangiaro, con G. Peck DR ◆
CARIATI (Salita Cariati 6 - Sanità) Il giorno della vendetta, con K Douglas DR ◆
CASANOVA (Corso Garibaldi 340 Telefono 651 441) Valanga gialla
CINE TEATRO 2000 (Tel 331 600) Chiusura estiva
COLIBRI (Via F De Mura 19 - Telefono 377 046) Kali, dea della vendetta, con S. Fantoni V ◆◆
COLOSSEO (Galleria Umberto I Telefono 391 334) 90 notti in giro per il mondo (VM 18) DO ◆
CORALLO (Piazza G B Vico Telefono 220 706) Addio alle armi, con J Jones DR ◆
CRISTALLO (Via Speranzelle Montecalvario) Rapina al sole, con J P Belmondo (VM 18) G ◆◆
DOPOLAVORO P.T (Via del Chiostro Tel 321 330) La belva di Busseldorf, con R Hossein (VM 18) DR ◆

« Il cartaginese » di Plauto a Pompei

Viva attesa per il nuovo ciclo di rappresentazioni classiche nel Teatro Grande di Pompei, nelle sere di venerdì 22 e sabato 24, alle ore 21, e domenica 24, alle 18,30, con « Il cartaginese » (« Poenulus »), di Tito Maccio Plauto, nella traduzione e rielaborazione di Ghigo De Chiara.

Dopo il successo de « I menecmi » l'Ente provinciale del turismo, ha scelto un altro lavoro plautino, poco conosciuto, perché raramente rappresentato. Eppure tratta di una delle commedie più divertenti del fecondo autore latino, ricca di complesse situazioni e di ameni equivoci.

Lo spettacolo è affidato alla « Società organizzazione » di Roma, che per l'occasione ha messo insieme un complesso, del quale fanno parte: Ernesto Calindri, Nando Gazzolo, Umberto D'Orsi Paola Quattrini, Vanna Busoni, Loris Gafforio, Marco Mariani, Cristina Mascitelli, Roberto Pescatora e altri. La regia e di Silverio Blasi. Musiche di Bruno Nicolai. Costumi di Ferdinando Ghelli

Prenotazioni e biglietti all'Ufficio informazioni dell'Ente provinciale per il turismo, in via San Carlo 15 (tel. 393445), al botteghino del San Carlo, (tel. 390029 e 393560), e nelle sere delle rappresentazioni alla biglietteria degli Scavi di Pompei. Servizio speciale di pullmann da piazza Municipio, in partenza un'ora e mezza prima dello spettacolo.

ASSICURATI ANCHE TU

OGNI GIORNO

la continuità dell'informazione aggiornata, veritiera e rispondente agli interessi dei lavoratori

abbonandoti a

l'Unità

Ippocampo d'oro 1966

corriere delle spiagge

Questo pomeriggio alle 18.30 e sabato alla stessa ora nell'aula della clinica medica dell'Università saranno svolte le due lezioni sui metodi di rianimazione, interventi di pronto soccorso, a cura della Federazione pesca subacquea. Le lezioni saranno precedute da un documentario a colori e seguite da una serie di esercitazioni con un manichino costruito apposta per insegnare agli allievi i metodi di respirazione artificiale e di rianimazione.

Cavallucci marini tutti d'oro saranno distribuiti con generosità domani sera a Torre Annunziata, nei bei giardini del « Lido azzurro »: si tratta di un « premio di popolarità » che è alla sua settima edizione, organizzata dai dirigenti del Lido azzurro in collaborazione con l'Azienda turismo e l'Associazione stampa di Torre Annunziata. L'« Ippocampo d'oro », questo il nome del premio di popolarità intitolato a Luigi Manzo, premia attori e giornalisti: domani saranno presenti — salvo impegni indifferibili — Susy Anderson, Lello Bersani, Marina Bonfigli, Totò, Paolo Ferrari, Annamaria Gambineri, Giulietta Masina e Saro Urzì. I simpatici ippocampi d'oro verranno inoltre consegnati anche a giornalisti nonché a Ezio Radaelli patron del Cantagiro La serata inizierà alle ore 22 nei giardini del Lido azzurro, domani; consegnerà gli « Ippocampi » ai premiati il sindaco di Torre.

Ripescano la motobarca naufragata

Ad Ischia stanno ripescando la motobarca che affondò, carica di 43 turisti inglesi: i passeggeri si salvarono con facilità, pettandosi in acqua muniti dei salvagente immediatamente e distribuiti da Vincenzo Rumore, padrone e guidatore della motobarca, qualche minuto dopo l'apertura di una grossa falla per l'urto con uno scoglio. Ma assieme alla « S. Ciro » affondarono anche i bagagli dei 43 turisti: il recupero quindi, eseguito da un rimorchiatore giunto apposta da Napoli, serve anche a restituire materia le per oltre 2 milioni di lire agli scampati.

I palombari sono già scesi a 30 metri di profondità per tentare l'aggancimento, ma a quanto pare, per sollevare il grosso barcone che misura dieci metri di lunghezza e tre di larghezza.

FARMACIE NOTTURNE

S. Ferdinando: Verde Emiliano, via Roma 252. **Chiaia:** De Maffutis, Gradoni di Chiaia 38; Pandersee, via Roma 348; Lancellotti, via Carducci 21; Martuno, Riviera di Chiaia 77; Laurenza, via S. Lucia 67. **Porto:** Di Lopdra, piazza Municipio 54 **Stella S. Carlo Arena:** Di Maggio, via Foria 201, Zarrelli Wanda, via S Giovanni e Paolo 142, Di Donna, piazza Cavour 119 bis; Palisi F Paolo via Amedeo di Savoia 212/D **S Lorenzo Vicaria:** Mattera, via Carbonara 83 Benedetto Vittorio via S Paolo 20 **Arenella Vomero:** Moschettini via M Piscitelli 138, Mascia Vera, via Merliani 27, Gaido Carlo, via Morghen 163, Florio Ugo piazza Leonardo 28 **Mercato Pendino:** Pollice Alfredo, corso Umberto I 64, Russo Federico via Duomo 259, Ferraiolo Alfredo, piazza Garibaldi 11. **Montecalvario - Avvocata:** Pastore Maffalda, piazza Dante 71. Castel marco Violetta, corso Vittorio Emanuele 437 **Bagnoli:** De Luca, lano Chirivino, via **Tarsia** 2; De via L. Silla 57/58. **Barra:** Palma, nuovo rione Figurelle. **Colli Amine:** Crispino, via Lieto Parco Giuliani 12, Maddaloni, viale Colli Aminei 55. **Chiaiano:** Ruggiero, via XX Settembre 2; Foretich, via Leonardo Bianchi 4. **Fuorigrotta:** Cotroneo, piazza Colonna n. 31; Guerra, via Cavalleggeri Aosta Pl. Manzo, Dragoni, via Miano Agnano Pl Tomassi **Marianella:** Ferraro, corso Napoli n 82 **Miano:** Feola, via Liguria n 29 **Pianura:** Lionetto, via Provinciale 18 **Piscinola:** Chiarolanza, piazza Municipio 1 **Poggioreale:** Pezza via Taddeo da Sessa 19, Procaccini via Nuova Poggioreale 21/D **Ponticelli:** Vitale, via Ottaviano 106 **Posillipo** Sammonte via Posillipo 239. Loreface, via Petrarca 173 **S. Giov a Teduccio:** Iantorni, corso San Giovanni 268; Lamagna, corso S Giovanni 659. **S. Pietro a Patierno:** Pascale Nunzio, via Nuovo Tempio **Secondigliano:** Russo piazza Capodichino, Borrelli via Monterosa 115 **Soccavo** De Falco Bonaventura, via **Epomeo**, n. 109.